

STUDIO TORAZZA PAPONE
COMMERCIALISTI ASSOCIATI
e
Managing Consulting S.r.l.

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE
DOTT.SSA SILVIA GRIGOLETTI
DOTT. GIANLUCA CALZONA

VIA CESAREA 11/6 16121 GENOVA

TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

Genova, 9 gennaio 2024

Alla Preg.ma Clientela

CIRCOLARE DI STUDIO N.1 -2024

**CONTRIBUENTI FORFETTARI – OBBLIGO EMISSIONE FATTURAZIONE
ELETTRONICA E DEROGHE - CONFERMA**
**CONTRIBUENTI CHE ESERCITANO PROFESSIONI SANITARIE – DIVIETO EMISSIONE
FATTURA ELETTRONICA – CONFERMA**
FATTURE ELETTRONICHE FINO AL 31.12.2024 – CONFERMA
PAGAMENTO BOLLO “VIRTUALE” SU FATTURE ELETTRONICHE
INVIO DATI AL SISTEMA TESSERA SANITARIA - MEMENTO
PASSAGGIO DA REGIME FORFETTARIO A REGIME ORDINARIO – MEMENTO
**EMISSIONE DI AUTOFATTURA ELETTRONICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI
FORFETTARI IN CASO DI RICEZIONE DI FATTURA ESTERA DI ORIGINE CEE**

CONTRIBUENTI FORFETTARI – OBBLIGO EMISSIONE FATTURAZIONE ELETTRONICA E DEROGHE

Trovano conferma i contenuti della nostra circolare 14/2023, che riportiamo in appresso per un Vostro più pronto riferimento.

Dal 1° gennaio 2024 i contribuenti in regime fiscale forfettario e dei “minimi” sono obbligati all’emissione della fattura elettronica.

L’obbligo coinvolge tutti i contribuenti che usufruiscono attualmente di tali regimi fiscali agevolati e trova **la sola eccezione** per il caso di emissione di fatture “sanitarie”, intese come tali quelle da inviare obbligatoriamente al Servizio Tessera Sanitaria (STS): per queste ultime è attualmente fatto **divieto di emissione di fattura elettronica e tale divieto è stato prorogato a tutto il 31.12.2024.**

E’ opportuno pertanto che gli interessati all’obbligo di emissione di fattura elettronica si preparino per tempo a tale adempimento e a quelli ad esso correlati tra cui procedere alla **conservazione elettronica** dei documenti e alla nomina di un **responsabile della conservazione.**

L’Agenzia delle Entrate mette a disposizione gratuitamente i servi di **fatturazione elettronica, conservazione e nomina del responsabile.** In alternativa ci si può rivolgere ai fornitori presenti, a pagamento, sul mercato.

Particolarità concernenti la fatturazione elettronica

- la fattura elettronica si considera emessa solo al momento dell’invio allo SDI (Sistema di Interscambio); tale invio deve essere effettuato entro 12 giorni dalla data indicata in fattura.

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE
DOTT.SSA SILVIA GRIGOLETTI
DOTT. GIANLUCA CALZONA

VIA CESAREA 11/6 16121 GENOVA

TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

- L'emissione di una fattura elettronica, nei confronti di un soggetto con sede nell'Unione Europea e dotato di propria partita iva, comporta anche l'invio all'Agenzia delle Entrate di un modello Intrastat

CONTRIBUENTI CHE ESERCITANO PROFESSIONI SANITARIE – DIVIETO EMISSIONE FATTURE ELETTRONICHE FINO AL 31.12.2024

Come più sopra anticipato, il divieto di emissione di fattura elettronica attualmente esistente e riguardante le operazioni “sanitarie” oggetto di invio dei dati al STS, è prorogato fino a tutto il 31.12.2024.

Al fine di chiarire alcuni aspetti, oggetto di frequenti richieste di informazione in Studio, si sottolinea che le sole fatture “cartacee” che possono essere emesse sono quelle di natura “clinica” a carico di persone fisiche “private”.

Pertanto, al fine di valutare quale tipo di fattura (cartacea o elettronica) dovrà emettere, il professionista (es. psicologo) dovrà verificare l'oggetto della prestazione e il soggetto destinatario della fattura, esattamente come ha fatto finora per l'invio dei dati al STS.

Pertanto, ad esempio, una fattura relativa ad una “prestazione clinica”:

- se emessa nei confronti di un privato cittadino, dovrà essere emessa in forma cartacea e i dati in essa contenuti inviati al STS;

- se emessa nei confronti di un collega per supervisione, o verso una società, ente associativo, ecc., dovrà essere necessariamente elettronica (e inviata allo SDI ma non al STS).

Qualunque fattura non avente contenuto “clinico” (es. un parere professionale redatto in sede di causa civile) dovrà sempre essere emessa in forma elettronica, qualunque sia il destinatario (e inviata allo SDI ma non al STS).

PAGAMENTO BOLLO VIRTUALE SU FATTURE ELETTRONICHE

Si ricorda che l'imposta di bollo sulle fatture elettroniche, non potendo essere applicata sul documento, deve essere versata tramite f24.

Il versamento è trimestrale e cumulativo (riguarda tutti i bolli relativi alle fatture emesse nel precedente trimestre solare; la data di incasso della fattura è irrilevante).

I versamenti vanno eseguiti, di norma, entro le seguenti date, con questi codici:

- § Codice tributo 2521, anno di riferimento 2024, per il primo trimestre 2024; entro il 31 maggio 2024
- § Codice tributo 2522, anno di riferimento 2024, per il secondo trimestre 2024; entro il 30 settembre 2024
- § Codice tributo 2523, anno di riferimento 2024, per il terzo trimestre 2024; entro il 30 novembre 2024

STUDIO TORAZZA PAPONE
COMMERCIALISTI ASSOCIATI
e
Managing Consulting S.r.l.

DOTT. PAOLO TORAZZA
DOTT. ALBERTO PAPONE
DOTT.SSA SILVIA GRIGOLETTI
DOTT. GIANLUCA CALZONA

VIA CESAREA 11/6 16121 GENOVA

TEL. 010-5702804
TEL. 010-590351
FAX. 010-590731
EMAIL INFO@TPASSOCIATI.IT

§ Codice tributo 2524, anno di riferimento 2024, per il quarto trimestre 2024; entro il 28 febbraio 2025

Si allega la Guida Fiscale per ogni eventuale approfondimento.

INVIO DATI AL SISTEMA TESSERA SANITARIA - MEMENTO

Si ricorda che il 31.1.2024 scade il termine per l'invio al Sistema Tessera Sanitaria dei dati delle fatture incassate nel secondo trimestre 2023 da parte dei soggetti tenuti a tale adempimento (medici, psicologi, veterinari, ecc.).

Per l'anno 2024 i termini per l'invio dei dati al STS dovrebbero rimanere semestrali (entro il 30/9/2024 ed entro il 31/1/2025), anziché diventare mensili. La norma è in corso di approvazione e pubblicazione e sarà nostra cura darne tempestiva notizia

PASSAGGIO DI REGIME CONTABILE DA FORFETTARIO A ORDINARIO

Si ricorda che il contribuente in regime forfettario che nel 2023 ha incassato corrispettivi superiori a 85.000 € dal 1° gennaio 2024 passa automaticamente in regime ordinario, con tutti gli obblighi e gli adempimenti contabili connessi con tale regime.

EMISSIONE DI AUTOFATTURA ELETTRONICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI FORFETTARI IN CASO DI RICEZIONE DI FATTURA ESTERA DI ORIGINE UE

Si ricorda che il contribuente in regime forfettario che riceve una fattura attinente la propria attività professionale da parte di un soggetto domiciliato nella Unione Europea è tenuto ad emettere autofattura elettronica: è il caso ad esempio delle fatture ricevute dai fruitori dei servizi finanziari connessi all'utilizzo del POS (ad esempio fatture emesse da Sumup, Satispay ecc. che sono esenti iva ma comportano l'obbligo di emissione di autofattura elettronica)

Se poi la fattura contiene servizi o beni il cui acquisto è soggetto ad iva (es. acquisto di un pc su internet con fattura emessa da soggetto UE) occorre anche versare l'iva relativa (che non è esposta nella fattura estera in quanto emessa dal soggetto straniero in reverse charge). In questo suggeriamo di contattare prontamente lo Studio per tale adempimento.

Per ogni eventuale chiarimento o approfondimento, si invita a contattare il professionista di riferimento,

Cordialmente,

Studio Torazza Papone - Managing Consulting Srl